



COMUNE DI MAGIONE

PROVINCIA DI PERUGIA - C.F./P.I. 00349480541 - Tel. 075/8477011 - Fax 8477041

UFFICIO STAMPA – Piazza Fra' Giovanni da Pian di Carpine
Tel 075 – 8477060 cell.347.6672178
email: ufficio.stampa@comune.magione.pg.it
www.magione.comune.pg.it

BIOGRAFIA ESSENZIALE DI VITTORIA AGANOR

Vittoria Aganor nasce a Padova, ultima di cinque sorelle, in Prato della Valle n.41 (numerazione civica odierna), il 26 maggio 1855 da nobile famiglia di origine armena.

Nel 1869 per volere della madre (contessa Giuseppina Pacini), l'abate Giacomo Zanella (Chiampo 1820-1888) diventa l'insegnante di Vittoria e delle sorelle.

Alla fine del '74 si ammala Mary e, alla ricerca di un clima più adatto alla salute della giovane, nel gennaio del 1875 la famiglia si trasferisce a Napoli (salvo brevi ritorni nel Veneto o saltuari periodi di residenza in Toscana).

Dalla primavera del 1884 fino al 1886-88 la famiglia è spesso a Basalghelle di Oderzo o ancora a Padova. Nel 1891 muore il padre, conte Edoardo, e la famiglia vive tra Venezia (zona Ponte dei Greci), Basalghelle, Napoli, Cava dei Tirreni (presso la sorella sposata Angelica), Tarcento e varie località termali. Nel 1896 la contessa si ammala gravemente e Vittoria si chiude in casa per assistere la madre fino alla sua morte, avvenuta a Venezia nell'aprile del 1899.

Nell'aprile del 1900 esce la prima edizione del canzoniere poetico *Leggenda Eterna*. L'opera ha subito un tale successo che esaurisce in breve tutte le copie nelle librerie, e viene ristampata, con la sola aggiunta di un bel ritratto della poetessa, nel 1903, dalla Casa editrice nazionale Roux e Viarengo (Torino-Roma), in 277 pagine, formato cm 17x23.

Il 28 novembre 1901 a Napoli dove, tra gli altri, riceve gli auguri di Giosue Carducci, sposa il Guido Pompilj (che fu deputato del primo Collegio di Perugia, sottosegretario di Stato al Ministero delle Finanze, al Ministero degli Affari esteri e per due volte eletto plenipotenziario all'Aja per il Congresso della Pace, nel 1899 e nel 1907) e si trasferisce a Perugia.

Nel 1908, dedicata al marito, esce la raccolta *Nuove liriche*. Nel 1910 fra il 7 e l'8 maggio, dopo breve ma gravissima malattia, V. Aganor muore in una clinica privata di Roma e, poche ore più tardi, in una stanza attigua della stessa clinica l'innamoratissimo marito si suicida con un colpo di rivoltella. Uscirà postumo, per i tipi di Le Monnier a Firenze nel 1912, il volume *Poesie complete* (pp.458) a cura e con introduzione di Luigi Grilli, che comprende oltre al Canzoniere *Leggenda Eterna*, le *Nuove liriche*, un gruppo di poesie inedite "Rime sparse" e un'appendice di prose ("La Madonna e "Dal vero").